

**MODALITA' PER IL RICONOSCIMENTO  
"DEL BREVETTO DI MUTA"  
NEL PRELIEVO DELLA LEPRE NEGLI ATC DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA**

Il Calendario venatorio Provinciale consente, ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della L.r. n. 10/2006, l'addestramento e l'uso a caccia di **mute di cani da seguita**, composte da 4 a 6 esemplari della stessa razza, riconosciute sulla base del presente Regolamento .

Gli interessati che intendono ottenere il brevetto di muta, debbono ufficialmente richiedere l'autorizzazione all'ATC di competenza, allegando la scheda all'uopo predisposta contenente i dati identificativi del canettiere e i dati dei soggetti da utilizzare durante la stagione venatoria.

L'ATC fornirà un numero identificativo ad ogni equipaggio autorizzato che comunicherà anche alla Provincia.

- 1) Le mute devono essere composte da un minimo di quattro a un massimo di sei soggetti, della stessa razza e appartenenti tutti allo stesso proprietario.
- 2) Tutti i soggetti della muta devono essere riconoscibili tramite tatuaggio o microchip ed essere iscritti all'anagrafe canina municipale.
- 3) I proprietari delle mute che possono dimostrare (tramite fotocopie dei libretti di lavoro o delle schede di valutazione E.N.C.I. o altro documento rilasciato da un giudice E.N.C.I.) di avere ottenuto risultati positivi in prove di lavoro su lepre, presentandole all'atto della richiesta verranno autorizzati senza la necessità di ulteriori prove.
- 4) Le mute che non rientrano nelle previsioni del precedente punto 3) sono subordinate al superamento di una prova da richiedere all'ATC certificata da un giudice E.N.C.I. e si svolgerà avvalendosi del Regolamento delle prove ufficiali su lepre tralasciando eventualmente le fasi di scovo e seguita.
- 5) Nelle stagioni venatorie successive il "brevetto di muta" per il prelievo della lepre rimane valido se non vengono sostituiti soggetti dell'equipaggio.
- 6) Ogni conduttore potrà avvalersi per la presente stagione venatoria, da considerarsi sperimentale, di uno o due soggetti che non abbiano ottenuto qualifiche inseriti nella muta (fermo restando il massimo di sei ausiliari) al fine di completare la muta stessa, fermi restando i requisiti di cui ai punti 1) e 2) del presente Regolamento.